

CIRCOLARE

4 giugno 2020

VERSIONE
2020H

GEST.DR
78.3 ↑

ADP
33.3d ↑

MXI Server
9.6i

MXI Desk
13.1

MXI AD
2.9a

MobileDesk
2.8

Webdesk
3.2

MXI AsincDB
3.2a

MXI Shaker
7.4

PAN
2017B1

DICHIARATIVI – quarto rilascio 2020

- Stampe fiscali RSC, RNC
- Consolidato Nazionale Mondiale: gestione e stampe
- Invio telematico Redditi, IRAP, CNM
- Adeguamenti DL 34/2020: esenzione IMU settore turistico e esenzione IRAP soggetti con ricavi inferiori a 250 milioni

I contenuti previsti dal calendario dichiarativi per metà giugno (quinto rilascio), vengono implementati anticipatamente nella presente versione.



CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Non disponibile
Live Update installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso al programma. AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta. AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK"..
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Richiesto	Eeguire la voce di menù Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi: AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

Nuova versione piano dei conti Passepartout

E' stata rilasciata la versione 114 del raggruppamento 80 e la versione 60 del raggruppamento 81, da questa versione è stato inserito il seguente **codice IVA: Q01 – Operazione Esente 124 c.2) D.L. 34/20**: codice utilizzato per le cessioni dei DPI effettuate entro il 31 dicembre 2020 (ad esempio: ventilatori polmonari per terapia intensiva e sub intensiva, mascherine chirurgiche, mascherine FFP2 e FFP3, articoli di abbigliamento protettivo per finalità sanitarie quali guanti in lattice, in vinile e in nitrile e altri, ecc...); tali cessioni sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto, con diritto alla detrazione dell'imposta pagata sugli acquisti e sulle importazioni di beni e servizi afferenti dette operazioni esenti, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del DPR n. 633/72. L'emissione di fatture, per un importo superiore ai 77,47€, relative a questo codice, prevede l'applicazione dell'imposta di bollo nella misura di € 2.

I conti per imprese e professionisti dedicati alle cessioni ed acquisti dei DPI verranno implementati nella prossima versione

Dichiarazione redditi

Per tutte le installazioni redditi eseguire la voce di menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi:

- AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Dichiarazione redditi - funzioni abilitate

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi

In questa versione viene completato il rilascio dei dichiarativi 2020. Sono pertanto abilitate le seguenti funzionalità non disponibili in precedenza:

- Stampe fiscali RSC, RNC
- Consolidato Nazionale Mondiale gestione e stampe
- Invio telematico Redditi, IRAP, CNM

Ricordiamo che in caso di consultazione e/o rinvio di dichiarazioni anno precedente a fronte di variazioni e/o integrazioni, occorre utilizzare l'ambiente di copia DRAP creato appositamente per questo scopo.

Dichiarazione redditi - invio telematico

Funzionalità presente su tutti i prodotti dotati del modulo Dichiarativi

Sono abilitati i menu di generazione file telematico dei modelli REDDITI, IRAP e CNM ed il relativo comando Simulazione Controlli Telematico [F7] all'interno della gestione pratiche redditi.

A seguire la procedura di creazione dei flussi telematici. Dopo avere compilato le dichiarazioni e avere associato ad ogni pratica l'intermediario e la data dell'impegno (eventualmente sfruttando la stampa di servizio "Impegno alla trasmissione"), entrare nel menu Gestione invio telematico ed eseguire le seguenti operazioni:

- Indicare il numero dell'intermediario con cui si vuole effettuare la spedizione e confermare.
- Su una riga vuota premere INVIO e indicare un numero di trasmissione e la data di emissione della fornitura.
- Premere il pulsante Scelta Pratiche per trasmissione [F2] per ottenere la lista delle pratiche 'valide' per l'invio telematico, applicando eventualmente i filtri proposti oppure confermando la

ricerca di tutte le dichiarazioni con OK [F10]; dopo avere ottenuto la lista pratiche confermare con INVIO le pratiche da trasmettere o premere il pulsante Includi Tutto [F7] per includerle tutte. Confermare con OK [F10] la lista.

d) Confermare con OK [F10] la videata in cui sono indicate tutte le pratiche incluse. Il programma richiederà conferma alla creazione del file telematico. Rispondere affermativamente. Se l'operazione va a buon fine, per ogni pratica della trasmissione interessata, il programma imposta lo stato del campo 'accorpato' inserendo una 'A'. Se si sono verificate delle incongruenze, il programma 'E'sclude la pratica dalla trasmissione (assegnandole un Num. Trasmissione = 99).

e) Se si desidera controllare il file con i prodotti dell'Agenzia Entrate prima di trasmetterlo o copiarlo sul PC in cui si eseguirà l'invio, utilizzare il comando Controlli Telematici [F7].

f) Per trasmettere il file telematico all'Agenzia Entrate direttamente dal programma, utilizzare il pulsante Invio all'Agenzia Entrate [Shift+F6]. A tale proposito consultare il capitolo SERVIZI AGENZIA ENTRATE del presente manuale. In alternativa all'invio diretto, eseguire il punto successivo per copiare il file sul proprio PC e trasmetterlo autonomamente con Desktop Telematico.

g) Per copiare il file sul PC in cui si farà l'invio, premere il pulsante Copia file telematico [F6]. Verranno visualizzati gli eventuali file da spedire. Controllare il comando di copia tramite il pulsante Comandi di copia [F7]. Per effettuare la copia del file, è sufficiente posizionarsi sulla riga desiderata e premere il tasto INVIO. A questo punto il file copiato è pronto per essere controllato, autenticato ed inviato tramite i programmi forniti dall'Amministrazione Finanziaria.

ATTENZIONE: Si ricorda che per interpretare correttamente i messaggi segnalati dai diagnostici e sapere quali controlli bloccanti e non bloccanti vengono eseguiti sui file telematici, è utile la consultazione delle specifiche tecniche telematico. Tutta la documentazione è reperibile nel programma, all'interno della gestione dei singoli modelli dichiarativi, richiamando il pulsante Istruzioni [Shift+F12], oppure nel sito:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/strumenti/specifiche+tecniche>

Dichiarazione redditi – Imu: adeguamenti risoluzione 29/e del 29/05/2020

La Risoluzione 29/E del 29/05/2020 conferma l'utilizzo dei codici tributo IMU già istituiti con le risoluzioni 35/E del 12 aprile 2012 e 33/E del 21 maggio 2013, per il versamento della nuova IMU 2020. E' stato però istituito **un nuovo codice tributo -3939 per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (immobili merce).**

Si ricorda che gli immobili merce nel programma si identificano impostando il parametro "Immobile merce/Fabbricato rurale strumentale" = M in prima pagina della gestione fabbricati.

Questi fabbricati in precedenza erano trattati come Altri fabbricati e riportati in F24 con codice tributo 3918.

Il puntamento per gli immobili merce è stato pertanto trasferito al nuovo codice tributo 3939.

Per rendere effettive le modifiche occorre eseguire l'aggiornamento archivi UNIFICATO come indicato nelle note importanti sull'aggiornamento.

Dichiarazione redditi – adeguamenti dl 34/2020

Il DL 34/2020 (Decreto rilancio) ha previsto una serie di disposizioni, alcune delle quali intervengono nei pagamenti dell'imposta IRAP e IMU 2020.

ART.24 DEL DL 34/2020 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VERSAMENTO DELL'IRAP

1. Non e' dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attivita' produttive relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, fermo restando il versamento dell'acconto dovuto per il medesimo periodo di imposta. Non e' altresì dovuto il versamento della prima rata dell'acconto dell'imposta regionale sulle attivita' produttive relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 nella

misura prevista dall'articolo 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2001, n. 435, ovvero dall'articolo 58 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157; l'importo di tale versamento e' comunque escluso dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per lo stesso periodo d'imposta.

2. Il comma 1 si applica esclusivamente ai soggetti, diversi da quelli che determinano il valore della produzione netta secondo gli articoli 7 e 10-bis del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nonche' dai soggetti di cui all'articolo 162-bis del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), dello stesso testo unico delle imposte sui redditi, o compensi di cui all'articolo 54, comma 1, del medesimo testo unico non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge.

L'esclusione dal versamento del saldo e primo acconto IRAP per i soggetti interessati si applica impostando un apposito parametro gestito nel modello IRAP, quadro IR:

IR26	Importo a debito	Esclusione versamento saldo e primo acconto <input checked="" type="checkbox"/>	663
IR27	Importo a credito		0
IR28	Eccedenza di versamento a saldo		0
IR29	Credito di cui si chiede il rimborso		0
IR30	Credito da utilizzare in compensazione		0
IR31	Credito ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale		0
^			
	Importo massimo utilizzabile in delega		0
^			
			Calcolo per acconti <input checked="" type="checkbox"/>
	Importo per acconti	Forzatura <input type="checkbox"/>	663,00
	Valore della produzione rideterminato	Forzatura <input type="checkbox"/>	30.000
	Prima rata di acconto	Forzatura <input type="checkbox"/>	331,50
	Seconda rata di acconto	Forzatura <input type="checkbox"/>	331,50

Il saldo e la prima rata di acconto vengono comunque calcolati, ma al calcolo della pratica non vengono riportati in delega F24.

La barratura della casella "Esclusione versamento saldo e primo acconto" è demandata all'utente. E' possibile barrare la casella pratica per pratica oppure massivamente per più pratiche operando dal menu Dichiarativi - Servizi modelli Redditi/ISA - IMPOSTAZIONE ESONERO VERSAMENTI IRAP. Qui è presente una voce per ogni modello dichiarativo attraverso la quale impostare o rimuovere l'impostazione del suddetto parametro. Vengono processate solo le pratiche che nel quadro IR hanno un saldo e/o degli acconti valorizzati. I modelli IRAP enti pubblici non vengono elaborati, pertanto la barratura della casella deve essere effettuata manualmente se necessario.

ART.177 DEL DL 34/2020 - ESENZIONI DALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-IMU PER IL SETTORE TURISTICO

1. In considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19, per l'anno 2020, non e' dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonche' immobili degli stabilimenti termali;
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventu', dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli

affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

L'esenzione dell'acconto IMU per gli immobili suddetti si applica impostando un apposito parametro che è gestito sia nella gestione Terreni/Fabbricati, sia nella gestione Versamenti IMU/TASI anno precedente. La barratura della casella è demandata all'utente, non è valorizzata in automatico. Per l'impostazione occorre fare una distinzione tra soggetti che calcolano l'acconto IMU a regime e soggetti che calcolano l'acconto pari al 50% dei versamenti IMU/TASI anno precedente.

Soggetti che calcolano l'acconto IMU a regime: in questo caso accedere all'immobile interessato dall'esenzione e barrare la nuova casella 'Esenzione COVID-19' presente in prima pagina:

L'acconto IMU nella scheda dell'immobile viene comunque calcolato, in quanto necessario per determinare il saldo a conguaglio, ma al calcolo della pratica non viene riportato nei Versamenti IMU e conseguentemente in delega F24.

Soggetti che calcolano l'acconto pari al 50% dei versamenti IMU/TASI anno precedente: in questo caso accedere al quadro Versamenti IMU, richiamare Versamenti IMU-TASI anno precedente [F7], selezionare il comune interessato e barrare la nuova casella 'Applicazione art.177 DR 34/2020':

Provenienza importi	IMU	TASI	TOTALE
Abitazione principale	0,00	0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati	0,00	0,00	0,00
Fabbricati di categoria D'	61,43		61,43
- quota Comunale			
- quota Statale	155,61		155,61
Fabbricati rurali strumentali	0,00	0,00	0,00
Terreni Agricoli	0,00	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPORTI VERSATI	217,04	0,00	217,04

Alla conferma della videata occorre calcolare la pratica in modo da non riportare l'acconto di quel determinato comune nei Versamenti IMU e conseguentemente in delega F24.

E' importante sottolineare che a differenza della casella gestita nei Terreni/Fabbricati, questo parametro agisce sull'acconto di tutti gli immobili di un determinato comune. In caso di situazione mista, in cui un immobile è esonerato e un altro deve versare l'acconto, ad oggi non ci sono indicazioni precise da parte del MEF pertanto si suggerisce di non utilizzare il nuovo parametro ma forzare i Versamenti IMU in acconto, indicando l'importo che si deve versare per gli immobili non esonerati; forzare altresì i versamenti IMU a saldo, indicando il corretto importo da versare a dicembre.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Generale

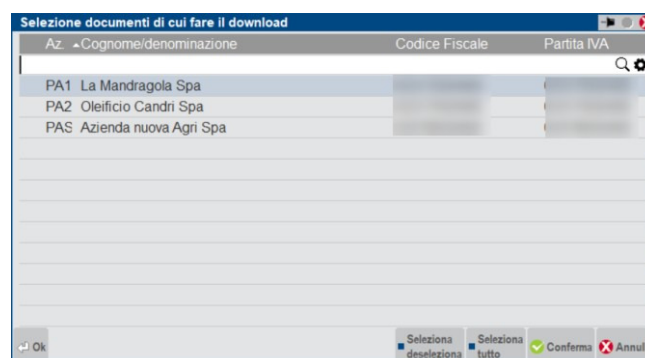
- In maniera apparentemente casuale, l'accesso del terminale poteva bloccarsi sulla fase "Avvio in corso". (Sol.58947).

Magazzino

- **EMMISSIONE REVISIONE DOCUMENTO:** Per i documenti ricevuti da PassHub viene gestita da questa versione, oltre alla data, anche l'ora di ricezione con relativo ordinamento (Sol. 58811).
- Dopo avere inibito ad un utente la "visualizzazione costi articoli", accadeva che se su riga articolo si digitava F8 Ulteriori Dati Articolo, venivano resi visibili i costi. Da questa versione è inibito il tasto Ulteriori Dati Articolo se l'utente non deve visualizzare i costi. (Sol. 58885)
- In una azienda con multiattività Art.36, utilizzando modulistica documenti grafica di Passepartout (dal pulsante Copia da Esempi dove esiste la variabile azlog (logo azienda), che si era inserito dal menù: Servizi->Configurazioni->Logo azienda), il logo non veniva stampato in alcun documento. (Sol.58974)
- In anagrafica articolo, in condizioni fornitori, era stato inserito il fornitore 9 indicando il costo. Inserendo un documento OF, intestando il documento a quel fornitore 9, veniva proposto il costo ultimo anziché il costo del fornitore specifico. (Sol. 58961)

Stampe

- **CONTABILI – BILANCI – BILANCIO RICLASSIFICATO/COMPARATO:** Nella stampa del bilancio riclassificato/comparato in corrispondenza della voce di totale A) **Patrimonio netto** (e conseguentemente anche nella voce STATO PATRIMONIALE PASSIVO) non veniva conteggiato l'importo della voce IX **Utile(perdita) dell'esercizio** (riga 150).(Sol. 58936)
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM:** Eseguendo delle elaborazioni da azienda STD, dopo aver impostato i filtri di selezione aziende, in alcuni casi si riscontravano notevoli rallentamenti (Sol. 58981).
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM-MODELLO IVA TRIMESTRALE:** Nel modello IVA trimestrale nel rigo TB32, il programma non considerava i corrispettivi detraibili forfettariamente, includendo pertanto solo le fatture. (Sol.58888)
- **STAMPE FISCALI/COMUNIC./INVII TELEM. – CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT.ELETRONICA – RICHIESTA MASSIVA DOCUMENTI:** A partire da questa versione, se si opera da azienda STD, è possibile selezionare le aziende per le quali effettuare il "download dei documenti", fino ad oggi la selezione era possibile solo per le "richieste massive". La videata che si presenta è simile alla seguente:



Annuali

- **AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI - AMMORTAMENTO/REGISTRO CESPITI:** In azienda con attive le sottoaziende nell'anno 20xx+1, lanciando l'ammortamento nell'anno precedente 20xx dove

non erano abilitate le sottoaziende, il programma non prendeva in considerazione i cespiti associati alle sottoaziende diverse dalla 1. (Sol. 59061).

- **ROL – GESTIONE ROL: RIPORTO ERRATO CONTO 737.00051 NEL TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE:** Il conto in questione veniva riportato erroneamente nel totale della macro grandezza B) Costi della produzione ai fini del calcolo del ROL, il conto risulta associato ai righi ISA come indeducibile (Sol. 58985)
- **ROL – TABELLA CONTI DA ESCLUDERE/INCLUDERE:** Nella tabella sono stati aggiunti i conti 810.00023 plusvalenze non imponibili e 737.00051 minusvalenze indeducibili, in questo modo i conti anche se movimentati in contabilità non verranno conteggiati rispettivamente nella macro grandezza A) Valore della produzione e B) Costi della produzione, ai fini del calcolo del Rol Fiscale. Al fine di recepire l'aggiornamento occorre lanciare l'apposito tasto Ripristina assegnazioni standard
- **RACCORDO CIVILE/FISCALE – RICONCILIAZIONE IRAP - RIDETERMINAZIONE COSTO DI COMPETENZA IRAP ESERCIZIO 2019, D.L. N. 34/2020 (CSD. “DECRETO RILANCIO”):** In seguito all'art. 24 del D.L. Rilancio, pubblicato in G.U. n. 128 del 19/05/2020, è consentito facoltativamente alle aziende sotto i 250 milioni di fatturato di contabilizzare il minor importo tra gli acconti irap versati (acconti 2019) e l'irap di competenza 2019 che scaturisce dal Raccordo civile/fiscale - Riconciliazione Irap. Per le società di capitali, la condizione essenziale, oltre al fatturato, è il non aver già approvato il bilancio d'esercizio alla data di entrata in vigore del Decreto. Quindi, per aziende solari che già hanno approvato il bilancio nei 120 giorni (entro il 30 aprile 2020), la rideterminazione non è ammessa in quanto già hanno contabilizzato l'irap di competenza prima dell'entrata in vigore del Decreto, all'opposto le società di capitali che approveranno il bilancio d'esercizio entro fine giugno (deroga ammessa dal D.L. n. 18/2020, csd. “Cura Italia”), potranno contabilizzare un'irap di competenza pari al valore degli acconti versati anno scorso, qualora l'importo risulti più basso dell'imposta netta 2019.

Operatività con il programma: All'interno del menù Riconciliazione IRAP è stato introdotto un tasto funzione denominato “Ricalcolo Irap di competenza D.L. 34/2020” in cui il programma riporta gli acconti IRAP versati l'anno precedente prelevandoli dal menù Deduzioni irap da Ires/Irpef nel campo “Acconti Irap versati” e li confronta, qualora l'utente voglia gestire la casistica, con l'imposta netta che scaturisce dalla Riconciliazione Irap. Se gli acconti risultano inferiori all'imposta netta, il programma riporta detto importo in luogo dell'imposta netta calcolata in automatico. Successivamente, l'utente potrà contabilizzare l'imposta di competenza IRAP nel menù dedicato ovvero Imposte del periodo tramite il tasto Contabilizza imposte. L'opzione introdotta dall'art. 24 del D.L. “Rilancio” vale anche nel caso di ripartizione Irap su più regioni (attivabile, si ricorda, tramite il tasto “Ripartizione aliquote”), in quanto il programma procede sempre al confronto tra acconti versati ed imposta netta complessiva. N.B.: come si diceva poc'anzi, la gestione è facoltativa per cui sarà l'utente che dovrà attivare il calcolo, a tal scopo è presente un parametro da flaggare in cui viene chiesta la volontà di ricalcolare l'irap di competenza (per le società di capitali, la possibilità è concessa, come si diceva, solo nel caso in cui non sia stato ancora approvato il bilancio d'esercizio 2019).

Un esempio numerico:

Valore della produzione lorda	110.542,50
Totale deduzioni	8.333,00*
Quota GEIE	0,00
Deduzioni regionali	0,00
Valore produzione al netto delle deduzioni	102.209,50
Imposte corr.aliquota IRAP 4,82%(*)	4.926,49**
Detrazioni regionali	0,00
Imposta netta	4.926,49

Componenti positivi - negativi	107.877,50*
+ Variazioni Aumento Definitive	0,00
- Variazioni Diminuzione Definitive	223,00
+ Variazioni Aumento Temporanee	2.888,00
- Variazioni Diminuzione Temporanee	0,00
+ Reversal Aumento	0,00
- Reversal Diminuzione	0,00
Valore della produzione lorda	110.542,50
Totale deduzioni	8.333,00*
Quota GEIE	0,00
Deduzioni regionali	0,00
Valore produzione al netto delle deduzioni	102.209,50
Imposte corr.aliquota IRAP 4,82%(*)	4.926,49**
Detrazioni regionali	0,00
Imposta netta	4.926,49

Modalità calcolo deduzione	Anno 2019	Anno 2018(C)
Saldo Irap versato		
Acconti Irap versati	1.000,00	
Costo personale dipendente		
Deduzioni lavoro dipendente		
Costo lavoro al netto deduzioni		
Valore produzione netta		
Irap corrente	9.862,33	
CALCOLO DEDUZIONE COSTI PERSONALE		
%Costo lavoro/valore produzione		
Deduzione per costi personale		
CALCOLO DEDUZIONE INTERESSI PASSIVI		
SalIrAnCor:	0,00	
%Deduzione interessi passivi	10,00	
Irap versata per interpassivi	1.000,00	Deduz.10%
		100,00
TOTALE DEDUZIONI IRAP	AcctAnSuc: 0,00	
		100,00

Gli acconti versati 2019 pari ad € 1.000 sono inferiori rispetto all'imposta netta elaborata nella Riconciliazione IRAP per € 4.926,49, per cui flaggando il campo "Ricalcolare l'Irap di competenza", il programma procede al confronto tra le due grandezze ed inserisce nel campo Imposta netta della Riconciliazione Irap il minore dei due.

Ricalcolare l'Irap di competenza	<input checked="" type="checkbox"/>
Acconti Irap versati	1.000,00
Imposta netta	4.926,49
Imposta netta	1.000,00

Si tiene a precisare che, come previsto dalla norma, la successiva elaborazione nei redditi riporterà nel quadro IR l'imposta netta effettivamente dovuta e non quella contabilizzata in base alla deroga consentita dall'art. 24 del D.L. n. 34/2020. Nella sezione dedicata ai Redditi verrà poi spiegata l'operatività legata all'abolizione del versamento a saldo e primo acconto IRAP, così come declinato dall'art. 24 del D.L. n. 34/2020. (Sol.59005)

Dichiarativi

- FABBRICATI:** E' stato modificato il default dell'aliquota IMU per i fabbricati di tipo 12 - abitazione principale locata parzialmente a canone concordato. Ora viene attribuita l'aliquota 1 – Abitazione principale; in precedenza veniva attribuita l'aliquota 2 – Ordinaria, obbligando così ad impostare tramite forzatura l'esclusione dal calcolo IMU di questi immobili, che ai fini IMU sono considerati abitazione principale e quindi esenti (a meno che non si tratti di immobili di categoria A1, A8, A9). Per rendere effettiva la modifica è sufficiente ricalcolare la dichiarazione (Sol. 58973).
- RICALCOLO QUADRO RN:** E' stata migliorata la messaggistica del programma in caso di ricalcolo RN di tutte le pratiche redditi da apposita voce di menu, nel caso di azienda collegata ad una pratica redditi che sta operando nei menu F24 aziendali. In precedenza il messaggio richiedeva ai terminali di uscire obbligatoriamente per poter proseguire con il ricalcolo; ora la pratica viene saltata e al termine viene visualizzato un messaggio indicante che gli archivi F24 sono in uso (Sol. 58890).

- **STAMPE FISCALI:** La stampa fiscale frontespizio delle dichiarazioni Redditi, Irap, CNM, Iva, 770, riporta ora anche la firma meccanografica dell'intermediario anche nelle sezioni Visto di conformità e Certificazione tributaria, qualora il professionista le abbia compilate indicando lo stesso codice fiscale dell'intermediario associato alla pratica. Diversamente, la firma non viene stampata (Sol. 58488).
- **REDDITI PERSONE FISICHE-QUADRO RE:** E' stato previsto anche nel quadro RE il campo "Sigla azienda per import dati", in analogia all'omonimo campo presente nei quadri RF/RG. Risulta utile in caso di art.36 misto gestito con il metodo dell'azienda Madre e aziende Figlie, in cui un'attività è d'impresa e l'altra è professionale e quindi nel quadro d'impresa l'import deve avvenire dall'azienda figlia di tipo impresa e nel quadro RE l'import deve avvenire dall'azienda figlia di tipo professionista (Sol. 28407).
- **REDDITI PERSONE FISICHE-STAMPA MODELLO:** E' stato previsto un nuovo parametro di selezione denominato "Barrare se non si vogliono stampare le scelte del 2, 5, 8 per mille". E' quindi possibile omettere la stampa della scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF. L'opzione potrebbe essere utile per motivi di privacy, qualora si dovesse consegnare il modello cartaceo presso banche o altri istituti (Sol. 29133).
- **REDDITI PERSONE FISICHE-VERSAMENTI IMU:** In alcuni casi per tutti i modelli premendo il tasto "Versamenti IMU-TASI Anno precedente" all'interno del quadro versamenti IMU, il programma usciva in modo anomalo. (Sol. 58970)
- **REDDITI PERSONE FISICHE-QUADRI 88 GESTIONE DEI TERRENI E QUADRO 89 GESTIONE DEI FABBRICATI – IMPORT CSV:** E' stato implementato il pulsante Import CSV per importare terreni e fabbricati da un formato file CSV. Entrando nel quadro 90 Gestione immobili, entrare nella gestione dei terreni o fabbricati, cliccare il pulsante a destra IMPORT CSV. Indicare qui la tipologia dei simboli utilizzati come separatore ed il percorso dove è stato copiato il file csv da importare. Il pulsante è attivo in tutti i Modelli Redditi.
- **REDDITI PERSONE FISICHE-QUADRO LM:** In alcuni casi, dopo avere effettuato elabora + import dentro il quadro LM, confermando i messaggi successivi di stampa e import, per accedere al quadro RS occorre premere il pulsante F7 due volte. Il programma si posizionava all'interno del prospetto perdite non compensate e uscendo con Annulla dal prospetto e poi con Annulla dal quadro RS, veniva rilasciato "Errore violazione protezione di memoria". Successivamente il rientro nel quadro LM non risultava essere accessibile (occorreva riavvio pc). (Sol. 59054)
- **REDDITI PERSONE FISICHE-GESTIONE INVIO TELEMATICO:** Selezionando una trasmissione telematica, sia Redditi che Irap, cliccando 'Lista Contenuto Trasmissione' ora viene riportato, a lato del CF, anche il nominativo/ragione sociale del dichiarante. L'implementazione è presente in tutti i telematici RPF-RSP-RSC-CNM-RNC.
- **ISA:** Nell'inserimento delle percentuali del quadro C Elementi specifici dell'attività per il modello ISA BM11U, non venivano considerati nel totale i valori presenti nei campi C12 e C13. Alla conferma del quadro veniva pertanto restituito il messaggio errato di "Somma diversa da 100 da campo C01 a campo C18 Correggi". (Sol. 59001)
- **ADEGUAMENTO ISA:** In presenza di modello ISA di una attività professionale che compila i nuovi elementi contabili H, se il soggetto è esente IVA e specifica dei compensi non annotati nelle scritture contabili in H05, l'adeguamento ai ricavi così inserito non veniva riportato nel quadro RE, rigo RE5 (Sol. 59017).
- **SERVIZI MODELLI REDDITI/ISA – AGGIORNAMENTO ARCHIVI ISA:** Eseguendo l'aggiornamento archivi ISA con utente diverso da Admin poteva apparire il seguente messaggio: Errore non correggibile Impossibile creare il file c:/passcom/dati/log/ Impossibile trovare il percorso specificato (sistema operativo) Riferimenti: [mxaggsg.exe pxaggsg] pplib1.c linea 7083 (versione 78.2a) - CreateFile! Il programma verra' terminato (Sol. 58996).
- **ISA QUADRO H - ISA PROFESSIONISTI (ISA EVOLUTI) – SEZIONE IVA:** Nella sezione elementi contabili necessari alla determinazione dell'aliquota IVA del quadro H – ISA, righe da H22 a H27 non veniva eseguito il riporto dei dati ai fini IVA, analogamente di come avviene nel quadro G – ISA (Sol. 59003).
- **MODELLO 770-STAMPA MODELLO:** In stampa del frontespizio del modello 770, nella sezione Impegno alla presentazione telematica, è stata predisposta la firma meccanografica dell'intermediario. La stessa modifica è stata apportata anche alla stampa del frontespizio della Certificazione Unica (Sol. 58495).

Servizi

- **PERSONALIZZAZIONI-MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA:** Richiamando gli esempi Passepartout della modulistica grafica, per copiare il modulo FTE nella sigla NCE la procedura impediva l'operazione indicando 'Copia modulo non valido, Non è possibile copiare i moduli elettronici con sigla diversa' (Sol. 58883).
- **PERSONALIZZAZIONI – CARICA SALDI DA FILE ESTERNI – FORMATO CSV:** In fase di contabilizzazione automatica in primanota dei saldi di contabilità esterne importati da file CSV (**dal menu Servizi - Personalizzazioni - Carica saldi da file esterni - Formato CSV**) si poteva verificare un inserimento incompleto della registrazione della sezione attività; in particolare nella registrazione mancava la riga relativa al primo o al secondo conto della lista dei conti abbinati nel modulo di caricamento saldi esterni. L'anomalia si manifestava a seguito della ripetizione della contabilizzazione, dopo aver eliminato direttamente dal menu **Contabilità - Revisione primanota** le registrazioni inserite automaticamente al momento della precedente contabilizzazione. (Sol. 58731).

Adp Bilancio & Budget

- **TABELLE UTENTE:** In caso di inserimento di Tabelle Utente nell'Anteprima della Nota Integrativa veniva modificata la formattazione del testo (in particolare la dimensione da Calibri 11 a Calibri 13), riportato al di sotto della tabella, all'interno del medesimo nodo. (Sol. 58846)
- **TRASFERIMENTO DATI SOTTOAZIENDA ANCHE CON MODELLO REAL TIME:** In caso di **azienda esterna su Mexal (modello Real time)** con multiattività IVA art.36, in fase di trasferimento dati ai fini del bilancio UE e dell'analisi di bilancio, eseguito dall'azienda STD dal menu '**Azienda - ADP - Bilancio e Budget - Trasferimento dati - Bilancio e budget**', è ora possibile selezionare la sottoazienda per cui esportare i saldi su database. In precedenza venivano trasferiti esclusivamente i dati della sottoazienda Generale (Sol. 58748).
- **AGGIORNAMENTO MODELLI NOTA INTEGRATIVA XBRL E INFO IN CALCE BIL. MICRO:** Si rilascia un aggiornamento dei seguenti modelli:
 - NOTA INTEGRATIVA XBRL:**
 - aggiunto nuovo nodo testo nel capitolo 41 dopo la tabella "Determinazione imponibile IRAP" per commentare l'informativa inerente alle imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.
 - aggiunta nuova opzione di risposta al nodo questionario 63.1.1, relativo all'informativa sulle provvidenze pubbliche, per le imprese che hanno ricevuto solo contributi pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).
 - INFO IN CALCE AL BILANCIO MICRO:**
 - aggiunti tre nuovi nodi questionario nel capitolo 6 (Commento alle informazioni in calce allo Stato patrimoniale) per le seguenti informative attinenti all'emergenza epidemiologia da Covid-19:
 - 6.1.1: valutazione prospettica della continuità aziendale,
 - 6.1.2: fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e conseguenti impatti
 - 6.1.3: approvazione bilancio entro il maggior termine dei 180 giorni
 - aggiunta nuova opzione di risposta al nodo questionario 10.1.1, relativo all'informativa sulle provvidenze pubbliche, per le imprese che hanno ricevuto solo contributi pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA). (Sol. 59042, 59068).
- **BILANCIO RSM – NOTA INTEGRATIVA – GESTIONE:** In fase di creazione anagrafica di una **Nota integrativa XBRL** delle **società della Repubblica di San Marino**, nel caso in cui si abilitasse l'opzione **Modello ridotto ex art. 85** legge sulle società per limitare il contenuto alle sole informazioni obbligatorie per il bilancio abbreviato, si verificava il seguente errore: File di modello ridotto C:/gd_modello_36_1.4_33.cd_ridotto.csv non trovato (Sol. 58910).
- **BILANCIO UE/RSM – NOTA INTEGRATIVA – GESTIONE:** Nel caso di associazione dei mastri clienti e fornitori in compensazione nel bilancio ABBREVIATO, ossia CLIENTI DARE e CLIENTI AVERE associati entrambi nell'attivo tra i crediti verso clienti e FORNITORI AVERE e FORNITORI DARE associati

entrambi nel passivo tra i debiti verso fornitori, nella **Nota integrativa** non venivano riportati correttamente i valori di bilancio all'interno delle **tabelle relative ai crediti e ai debiti**. In particolare nel valore di bilancio dei crediti verso clienti mancava lo storno dei CLIENTI SALDO AVERE mentre nel valore di bilancio dei debiti verso fornitori mancava lo storno dei FORNITORI SALDO DARE (Sol. 59004).

- In fase di riapertura dell'anagrafica di una Nota integrativa salvata, qualora su database fossero presenti più di 10 anagrafiche di bilancio, si poteva in rari casi verificare un'anomalia nel recupero del progressivo di bilancio originariamente collegato in fase di creazione dell'anagrafica di Nota integrativa (Sol. 59034).

Mds-Sprix

- **PUTDB:** In Sprix con un PUTDB se si aveva una condizione WIP in minuti superiore a 9.99, nei dati aggiuntivi del Planning in Distinta Base Principale, il programma non aggiornava la DBP e riportava il seguente errore: "Schedulatore: WIP in minuti (10,00) fuori dai limiti [-9,99 - 9,99]". (Sol. 58967)
- **EVENTO ON_OUT_MDSELTEST:** su finestra [Shift+F8] di interrogazione dati MyDB per documenti trasformati